

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE PER L'ECONOMIA

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO in particolare, l'articolo 14 dello Statuto della Regione Siciliana, r.d. 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2, il quale annovera tra le materie di competenza legislativa esclusiva della Regione quelle relativa a industria e commercio nonché l'incremento della produzione agricola ed industriale, la valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, recante "Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio";

VISTO l'art.10 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, il quale prevede il trasferimento alle Regioni a Statuto Speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislative alle Regioni a Statuto ordinario, con le modalità previste dai rispettivi Statuti;

VISTO l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, recante l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO l'articolo 24 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008 n. 133, con cui è stata tra l'altro abrogata la legge 1 febbraio 1965 n. 60;

VISTI la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" il d.P.Reg. 15 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo 11 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 2 attribuisce all'Assessorato regionale dell'Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, legge regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, recante legge di stabilità regionale 2025-2027, con il quale è stata è autorizzata la spesa annua di 1.500 migliaia di euro per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, a favore dell'IRFIS-FinSicilia s.p.a. per la costituzione e il funzionamento di una "*Task force per l'attrazione e la promozione degli investimenti*";

CONSIDERATA la necessità di determinare le modalità attuative per la costituzione e operatività della *Task force*, in ossequio al disposto del quinto comma della disposizione citata, secondo cui «*Le disposizioni per l'attuazione del presente articolo sono stabilite con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Commissione "Bilancio" dell'Assemblea regionale siciliana*».

VISTO il parere favorevole della II Commissione "Bilancio" dell'Assemblea regionale siciliana reso in data 22 maggio 2025;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione della *Task force*)

1. È istituita la "*Task Force per l'attrazione e la promozione degli investimenti*" (di seguito "*Task Force*") prevista dall'articolo 1 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1.
2. I componenti della *Task force*, in numero di cinque, di cui uno con funzioni di coordinatore, sono nominati dall'Assessore regionale dell'economia tra i soggetti che, avendone i requisiti, avranno ottenuto l'iscrizione in apposita *short list* a seguito di avviso pubblico. Le nomine avvengono su base fiduciaria e possono essere revocate in ogni tempo.
3. I componenti della *Task force* restano in carica per tre anni e sono rinnovabili.

Articolo 2

(Modalità di selezione)

1. L'avviso pubblico per la costituzione della *short list* è predisposto e pubblicato da Irfis-FinSicilia S.p.a., previa condivisione con l'Assessore regionale dell'economia.
2. Potranno ottenere l'iscrizione esperti di elevata e documentata professionalità e qualificazione, almeno decennale, in materie giuridiche, economico-aziendalistiche e finanziarie con particolare riguardo al settore delle imprese e/o all'attrazione e/o promozione degli investimenti.

Articolo 3

(Organizzazione, funzionamento e attività della *Task force*)

1. La *Task force* opera nell'ambito di IRFIS-FinSicilia S.p.a. ed è soggetta all'indirizzo dell'Assessore regionale dell'economia.
2. Il coordinatore della *Task force* convoca e presiede le relative sedute e riferisce all'Assessore regionale dell'economia circa l'attività svolta, il grado di conseguimento degli obiettivi e i risultati ottenuti. L'IRFIS-FinSicilia s.p.a. presenta annualmente all'Assessore regionale dell'economia, entro il mese di febbraio, una relazione sull'attività svolta dalla *Task force* sulla base di apposito documento dalla stessa elaborato.
3. La *Task force* delibera collegialmente la bozza di programma annuale da sottoporre, per condivisione politica, all'Assessore regionale dell'economia, al quale saranno altresì sottoposte le eventuali variazioni. Essa può delegare ai propri componenti la realizzazione di singoli aspetti o attività previste nell'ambito di detto programma, nonché specifiche funzioni. Nell'ambito della delega ricevuta, ciascun componente della *Task force* può operare individualmente, avendo cura di riferire

circa l'attività svolta in occasione delle sedute collegiali periodiche che dovranno tenersi, di regola almeno una volta ogni bimestre.

4. Spetta al Consiglio d'amministrazione di IRFIS-FinSicilia s.p.a. l'approvazione del programma annuale e del relativo *budget* di spesa, nonché il monitoraggio sulla relativa esecuzione.

5. Alla *Task force* sono affidati i compiti indicati all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, e segnatamente:

a) elaborare e attuare strategie per la promozione degli investimenti privati nell'ambito del territorio regionale, anche attraverso l'attrazione dall'esterno dell'area, in coerenza con la politica economica regionale come delineata dal documento di economia e finanza regionale e dalla relativa nota di aggiornamento;

b) divulgare in Italia e all'estero le agevolazioni nazionali e regionali e le altre misure di sostegno agli investimenti privati nel territorio regionale;

c) offrire supporto e assistenza tecnica qualificata agli investitori, anche nel reperimento delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione degli investimenti, ivi incluso l'accesso al credito e al *private equity*;

d) promuovere conferenze di servizi e altre attività di coordinamento tra gli enti pubblici regionali e le società a partecipazione regionale aventi competenza nei processi di promozione e attrazione degli investimenti e ogni altra attività utile al fine di consentire il più celere avvio delle iniziative economiche;

e) promuovere la collaborazione e il raccordo tra enti pubblici e privati, associazioni di categoria, camere di commercio e altri soggetti interessati alla promozione degli investimenti privati nel territorio regionale;

f) monitorare e valutare l'impatto degli investimenti privati sul tessuto economico e sociale della Regione.

Articolo 4

(Istituzione, composizione e ruolo del Comitato scientifico)

1. È costituito, presso l'IRFIS-FinSicilia s.p.a., un Comitato scientifico a supporto dell'attività della *Task force*, composto da un numero massimo di venti membri, nell'ambito del quale è assicurata la rappresentanza delle associazioni imprenditoriali e sindacali confederali maggiormente rappresentative.

2. I membri del Comitato scientifico restano in carica per il termine indicato nel decreto di nomina e comunque per un massimo di tre anni e sono selezionati secondo le modalità che seguono: dieci componenti sono scelti dall'Assessore regionale dell'economia, cinque sono designati, in ragione di uno ciascuno, dalle associazioni sindacali confederali maggiormente rappresentative sul piano regionale e gli altri cinque, in ragione di uno ciascuno, dalle associazioni imprenditoriali confederali maggiormente rappresentative sul piano regionale.

3. Tra i membri del Comitato scientifico, l'Assessore dell'economia designa un Coordinatore, che ne convoca le sedute e assicura il raccordo dell'attività del Comitato scientifico con quella della *Task force* e la coerenza dell'attività del Comitato medesimo con gli indirizzi dell'Assessore dell'economia.

4. Il Comitato scientifico supporta le attività della *Task force* al fine della predisposizione del programma annuale e degli eventuali aggiornamenti, nonché per tutte le altre attività che siano alla

stessa richieste e si riunisce, almeno due volte l'anno, su richiesta dell'Assessore regionale per l'economia, dell'IRFIS-FinSicilia s.p.a., nonché del coordinatore della *Task force*.

Articolo 5

(Compensi e rimborso spese)

1. I membri della *Task force* hanno diritto a un compenso annuo omnicomprendivo pari a euro 300.000,00, ripartiti in ragione di euro 60.000,00 ciascuno.
2. I membri del Comitato scientifico svolgono la loro attività a titolo gratuito e hanno diritto al rimborso delle spese a piè di lista. Il rimborso è erogato secondo le modalità stabilite da IRFIS-FinSicilia S.p.A. nei limiti dello stanziamento massimo annuale pari a euro 100.000,00 per l'intero organo.

Articolo 6

(Struttura di supporto)

1. Per lo svolgimento delle sue attività, la *Task force* si avvale di apposita struttura di supporto che verrà costituita da IRFIS-FinSicilia s.p.a., la quale metterà altresì a disposizione le necessarie strutture logistiche e materiali, sulla base di apposita convenzione da stipularsi con il Dipartimento finanze e credito, nell'ambito della quale potrà essere prevista un'adeguata e proporzionata remunerazione per l'Istituto, in coerenza con i principi e le regole vigenti.

Articolo 7

(Disposizioni finali)

Il presente provvedimento è trasmesso per la pubblicazione in GURS e nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 03 giugno 2025

L'ASSESSORE

avv. prof. Alessandro Dagnino



Alessandro Dagnino
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE
03.06.2025 17:00:40
GMT+02:00